

LA REVISIONE DEL BRef SUL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI Nuove Tecnologie e Vincoli per le Imprese

22 aprile 2016 - Roma

Nicola Verdone

Bref Trattamento Rifiuti

Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22

Gestione integrata dei rifiuti: complesso di attività volte ad ottimizzare il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti

Vincoli dei piani di gestione dei rifiuti:

- rispetto degli obiettivi per la raccolta differenziata: 15, 25 e 35% entro due, quattro e sei anni dall'entrata in vigore,
- divieto di smaltire in discarica i rifiuti tal quali

Bref Trattamento Rifiuti

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

Raccolta differenziata

Raccolta idonea, secondo criteri di **economicità**, **efficacia**, **trasparenza** ed **efficienza**, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.

Bref Trattamento Rifiuti

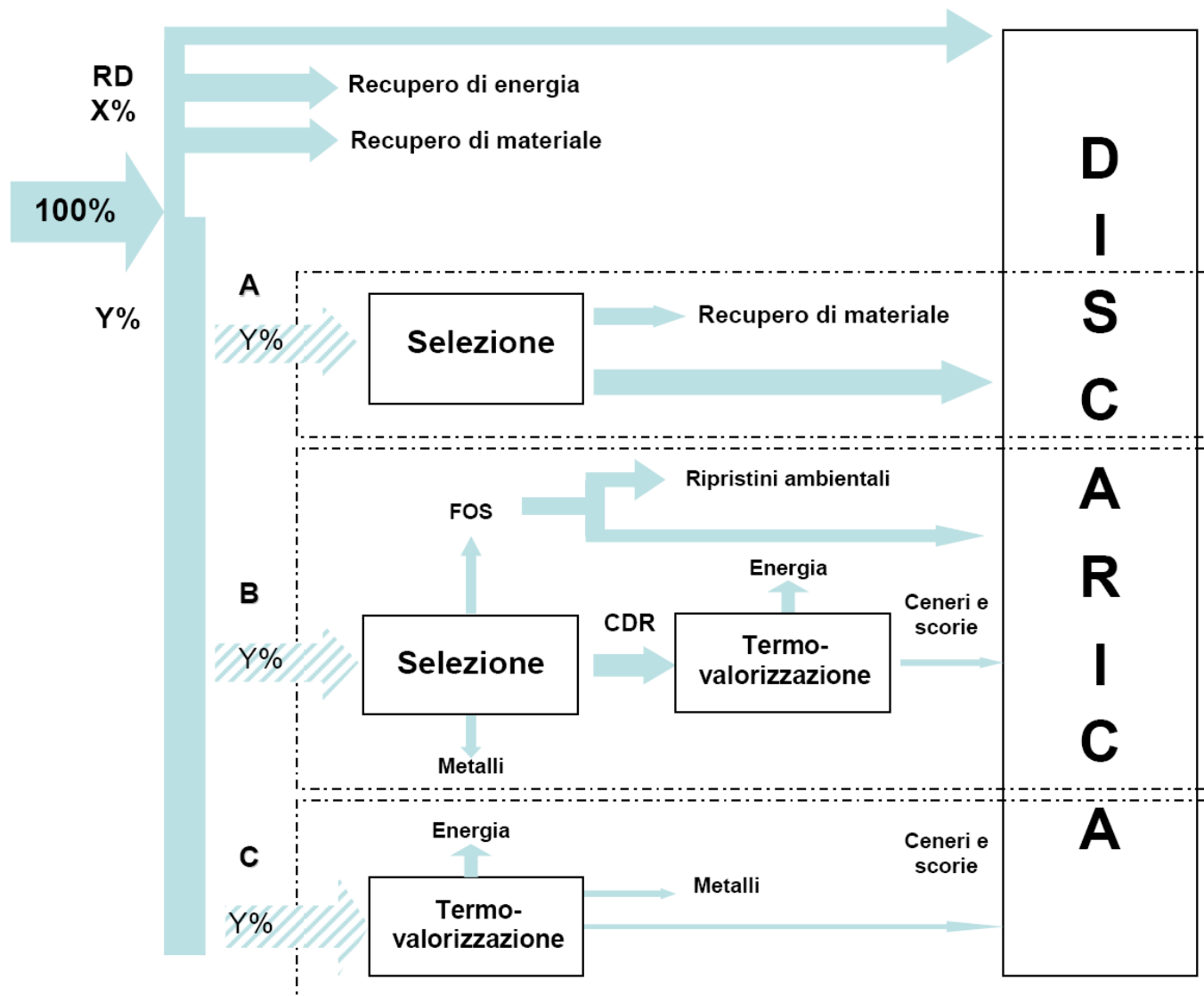
Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205

Principi

La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui si originano i rifiuti, nonché dal principio chi inquina paga.

A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di **efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica**, nonché nelle norme vigenti in materia di partecipazione e accesso alle informazioni ambientali.

Bref Trattamento Rifiuti



Bref Trattamento Rifiuti

Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è stabilita per legge (D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale*). Non è corretto fissare obiettivi in termini di percentuali rispetto alla produzione dei rifiuti, ma si dovrebbe fare riferimento a obiettivi di effettivo riciclo e recupero (principio introdotto, per alcuni materiali, dalla Direttiva 2008/98/CE), sulla base delle richieste del mercato. Solo attraverso questo approccio è possibile recepire in maniera completa lo spirito della legge in merito ai concetti di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza introdotti.

Uso delle discariche

Il ricorso allo smaltimento in discarica è imprescindibile qualunque siano le opzioni selezionate per un piano di gestione integrata dei rifiuti. Dovrebbe però essere privilegiata la soluzione che comporta una richiesta di volumetrie di discarica più bassa possibile, in considerazione della difficoltà nel reperimento di siti idonei.

Bref Trattamento Rifiuti

Produzione di CDR

La produzione di CDR dovrebbe essere funzionale alla sua successiva valorizzazione energetica. Il CDR risulta essenziale solo per l'impiego negli impianti progettati per essere energeticamente alimentati da combustibili tradizionali (cementifici, centrali termoelettriche alimentate a polverino di carbone, ecc.) o in applicazioni di combustione in letto fluido (considerando a parte la gassificazione, perché non ancora provata a livello di scala industriale).

In impianti di termovalorizzazione dedicati, risulta più vantaggioso utilizzare i rifiuti urbani indifferenziati a valle della raccolta differenziata, ottenendo rendimenti di produzione elettrica in alcuni casi anche superiori al 30%.

Bref Trattamento Rifiuti



JRC SCIENCE FOR POLICY REPORT Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Waste Treatment Industries

*Industrial Emissions
Directive 2010/75/EU
(Integrated Pollution
Prevention and
Control)*

JOINT RESEARCH CENTRE
Institute for Prospective Technological
Studies
Sustainable Production and
Consumption Unit
European IPPC Bureau

Draft 1 (December 2015)

